+

Molto Rdo P. in Chro,

P. C.

L'inspettata morte dell' Imperadore hà cagionata qui una gran confu-
sione. Nostro Prencipe stà assai afflitto, e perplesso. piange teneramen-
te. È venuto meno sentendo la prima nuova, essendo egli per altro
coraggioso, e di complessione robusta. Il Signor Volmar era venuto
da Franckfordt, per trattare con lui alcuni negotij; mà sentendo la
morte, subito si partì per Franckfordt. V. Ra. haverà saputa, che
il mese passato è morto il Sigr. Mihrgio in Erfordia. La morte
del P. Kedd dispiace à tutti li nostri, et ancora al nostro Prencipe.
Qui sono morti molti della putura e febre maligna. Io per Dio
gratia, stò bene, benche assai poco defatigato, per li travagli nel
confessare e nella scuola. Desidero sapere come V. Ra. si trova.
Il P. Valentino non mi scrive; forse non può. Hò mandato al
P. Antonio 94 taleri, cioè, 47 ungari in specie, e per me hò
tenuto li cinque taleri che V. Ra. mi haveva concessi, e di più
ancor uno, con buona licenza di V. Ra., per pagare il mio
scrittore. Non hò havuto ancora un baiocco, mentre che sono
qui, e fuorchè da V. Ra. ne posso più pagare il mio scrittore.
La mia Mecanica si stampa ancora.
Mà forse breve procederà. Hò ricuperato, mà con fatiga, 1o essemplare del Pantometro, che
havevo mandato in Franckfordt al Sigr. Gerlin, il quale l'haveva
ad imidas, non sò perche stampare. Bisogna adesso cercare un altro.
Non hò più tempo. Alli santi sacrificij etc. Il P. Sagano in-
segna nelle scuole inferiori in Volinceni, per questo anno.

Herbipoli 14. Aprile 1657

Di V. Ra.

Servo nel Sigre.
Gaspare Schott.

+

Reuerendo Patri in Christo
P. Athanasio Kirchero Societatis
IESV.

Roman.